

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4538 del 14/09/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA INERTI SRL PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PARMA, VIA MASI GIOVANNI, N. 3 - ADOZIONE DI AUA - PRATICA SUAP 1325/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4685 del 14/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattordici SETTEMBRE 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- ✓ il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- ✓ l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- ✓ la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- ✓ il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- ✓ la L. 241/1990 e s.m.i.;
- ✓ il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- ✓ il D.P.R. 160/2010;
- ✓ il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- ✓ la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- ✓ la L.R. 5/2006;
- ✓ la L.R. 4/2007;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | **PEC** aopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 042908603700

- ✓ la L.R. 21/2012;
- ✓ la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- ✓ il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- ✓ La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- ✓ il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- ✓ le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- ✓ la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- ✓ la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- ✓ la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- ✓ la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- ✓ la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- ✓ la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma in data 04/03/2021 prot. n. 338985, ed acquisita a protocollo Arpae n. PG/2021/34655 del 04/03/2021, presentata dalla Ditta INERTI SRL, nella persona del Sig. Andrea Santi in qualità di Legale rappresentante e Gestore, con sede legale sita in comune di Parma, Via Masi Giovanni, 41/A e stabilimento sito in comune di Parma, Via Masi Giovanni, 3 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Frantumazione e vagliatura di ghiaia";

RILEVATO:

- che per poter istruire la pratica, Arpae SAC ha chiesto alcuni chiarimenti con nota prot. n. PG/2021/40834 del 16/03/2021 alla quale la Ditta ha risposto con nota acquisita a protocollo Arpae n. PG/2021/67215 del 29/04/2021 (prot. SUAP n. 75322 del 28/04/2021);
- che l'istanza alla data del 29/04/2021 risulta correttamente presentata;

VISTI:

quanto pervenuto a seguito di indizione di conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PG/2021/71875 del 06/05/2021:

- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD EST prot. n.46934 del 02/07/2021 trasmesso dal SUAP con nota prot. n. 120094 del 12/07/2021 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/109186 del 13/07/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere del Comune di Parma del 13/07/2021 prot. n. 120353, in merito alla matrice rumore comprensivo del parere del Servizio Ambiente del Comune di Parma prot. n. 93272 del 27/05/2021 e del parere di Arpae ST prot. n. PG/2021/100844 del 28/06/2021, acquisiti al protocollo Arpae n. PG/2021/109407 del 13/07/2021, allegati alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- il parere del Comune di Parma del 07/09/2021 prot. n. 150923, in merito alla matrice emissioni in atmosfera, acquisito al protocollo Arpae n. PG/2021/137932 del 07/09/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest (Arpae ST) sede di Parma prot. n. PG/2021/139281 del 09/09/2021, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

EVIDENZIATO CHE, per la matrice scarichi idrici:

nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato che *"...non sono presenti scarichi di acque reflue. Infatti, il frantoio mobile per l'installazione del quale è richiesta l'AUA non utilizza acqua nel processo di frantumazione..."*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i. l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta INERTI SRL, con Legale Rappresentante e Gestore il Sig. Andrea Santi con sede legale sita in comune di Parma, Via Masi Giovanni, 41/A e stabilimento sito in comune di Parma, Via Masi Giovanni, n. 3, relativamente all'esercizio dell'attività di "Frantumazione e vagliatura di ghiaia" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e previsti dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD EST prot. n.46934 del 02/07/2021 e nella relazione tecnica di Arpae – ST sede di Parma prot. n. PG/2021/139281 del 09/09/2021 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché dalla seguente ulteriore prescrizione:

Per gli impianti originanti l'emissione **"Gruppo semovente di frantumazione (motore diesel 260 kW)"**, il gestore verifica il rispetto dei prescritti limiti e ne mantiene la documentazione a disposizione degli organi di controllo.

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD EST prot. n.46934 del 02/07/2021 e del parere del Comune di Parma del 13/07/2021 prot. n. 120353, comprensivo del parere del Servizio Ambiente del Comune di Parma prot. n. 93272 del 27/05/2021 e del parere di Arpae ST prot. n. PG/2021/100844 del 28/06/2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma e AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD EST;

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Istruttore di riferimento Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 7586/2021

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0046934
DATA: 02/07/2021
OGGETTO: Pratica SUAP 1325/2021 - Attività di frantumazione e vagliatura inerti della cava denominata Polo Estrattivo G3 - Parma Nord Comparto estrattivo Case Carretta – SANTI ANDREA - INERTI S.R.L.- Parere

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Silvia Paglioli

CLASSIFICAZIONI:

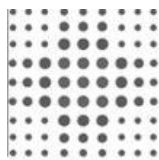
- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0046934_2021_Lettera_firmata.pdf:	Paglioli Silvia	49D64E04EA04B96036FEAEC961802D9B DB5F5F9E807F92A61EE843FAEFA91A5D



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



SUAP Parma - PEC
suap@pec.comune.parma.it

COMUNE DI PARMA
comunediparma@postemailcertificata.it

OGGETTO: Pratica SUAP 1325/2021 - Attività di frantumazione e vagliatura inerti della cava denominata Polo Estrattivo G3 - Parma Nord Comparto estrattivo Case Carretta – SANTI ANDREA - INERTI S.R.L.- Parere

L'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale riguarda l'avviamento di una nuova attività di frantumazione e vagliatura ghiaie, mediante Frantoio mobile delle ghiaie provenienti da una cava limitrofa, denominata "Carretta".

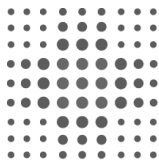
Come previsto in caso di nuova attività il proponente allega:

- Planimetria relativa ai vincoli ambientali e territoriali: posizionamento dell'impianto nella cartografia con specificazione di eventuali vincoli territoriali ed ambientali, con particolare riferimento alla Rete Natura 2000
- Relazione impatto acustico impianto lavorazione inerti
- Richiesta di autorizzazione all'emissione in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del Codice dell'ambiente. La domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per la sola attività dell'impianto di lavorazione inerti, fa seguito alla presentazione dello studio d'impatto ambientale compreso nell'istanza di VIA (già conclusa favorevolmente) relativa al progetto di coltivazione e sistemazione della cava Carretta. Nello Studio di Impatto Ambientale della VIA sono già stati descritti gli impatti relativi all'emissione di polveri e alle emissioni acustiche per l'intero comparto.

RICHIESTA di Autorizzazione alle EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le emissioni identificate nell'istanza risultano quasi tutte diffuse, con l'unica eccezione dello scarico del frantoio mobile. Le emissioni diffuse riguardano: trasporto, movimentazione e frantumazione del materiale.

Nella relazione, il proponente mostra che i dati rilevati nel 2018 dalla rete di monitoraggio della qualità dell'aria nella regione Emilia Romagna indicano, per la stazione di fondo urbano Parma Cittadella, un valore medio annuale della concentrazione di 31 µg/m3 per il PM10 e di 22 µg/m3 per l'NO2. Assumendo tale



valore come possibile rappresentazione della zona attorno al frantoio, si può stimare l'esposizione annuale dei recettori più vicini come somma del valore di fondo, più le emissioni dovute all'attività di frantumazione e trasporto degli inerti.

Le mappe di diffusione di PM10 e NO2 mostrano che il ricettore più prossimo all'area dell'impianto (Casa Carretta) risulterà interessato da un incremento dovuto all'emissione puntiforme (impianto lavorazione inerti) pari a 1-2 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ per il PM10, mentre l'incremento nella concentrazione dell'NO2 è apprezzabile solo in corrispondenza dell'impianto.

Per il contenimento delle emissioni diffuse è prevista la messa in atto di modalità e misure gestionali, sia per i mezzi di trasporto che per i macchinari utilizzati nella riduzione granulometrica del materiale. Riguardo alla movimentazione è previsto l'utilizzo di mezzi telonati, la bagnatura di sede stradale, piazzali e aree non pavimentate, oltre alla velocità ridotta dei mezzi in transito. Inoltre il proponente dichiara che verranno limitate al minimo tecnicamente possibile le altezze e le velocità di caduta del materiale e che il frantoio è dotato di sistema di nebulizzazione d'acqua nei pressi della bocca di carico e nella zona di uscita del materiale lavorato. In coerenza con quanto predisposto nella VIA, è prevista la sospensione delle lavorazioni in giornate caratterizzate da velocità media oraria del vento superiore a 7m/s.

RELAZIONE IMPATTO ACUSTICO IMPIANTO LAVORAZIONE INERTI

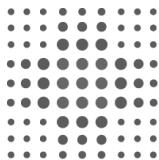
I recettori prossimi all'impianto di frantumazione sorgono in aree con zonizzazione acustica 3 (Area di tipo Misto). Il proponente dichiara che i livelli di emissione (potenza sonora) dei mezzi presso l'impianto sono compresi tra 90 e 106 dB, ad esclusione dell'impianto di macinazione che si caratterizza per un livello di emissione LWA pari a 118 dB.

Le lavorazioni avvengono durante le ore diurne, così come individuate dal DPCM 14/11/97 e s.m.i., ossia dalle ore 6 alle 22 di ciascuna giornata, per una durata media stimata di otto ore.

Il proponente dichiara che l'impatto acustico indotto dall'impianto di lavorazione inerti sarà mitigato grazie all'adozione di specifici accorgimenti gestionali:

- adozione di macchine operatrici caratterizzate da basso livello di rumorosità;
- realizzazione di viabilità dedicata di collegamento all'area di cava in prossimità del confine ovest in modo da risultare distante dai ricettori presenti nell'area;
- disposizione presso l'area dell'impianto di lavorazione inerti dei cumuli di materiali lavorati e non lavorati in modo tale che formino una barriera a contenimento delle emissioni rumorose prodotte dal funzionamento dell'impianto rispetto ai ricettori posti ad est (in particolare R2).

Nonostante la potenza sonora propria dell'impianto di macinazione e degli altri mezzi e macchinari in adozione presso l'area di frantumazione e vagliatura ghiaie, i valori modellistici ottenuti per lo scenario di progetto, mostrano il sostanziale rispetto dei limiti assoluti e differenziali fissati dalla classificazione acustica per tutti i ricettori presenti al contorno della cava.



In conclusione, visti gli esiti della modellizzazione e gli accorgimenti gestionali proposti da INERTI S.R.L., si esprime parere igienico sanitario favorevole per l'istanza in oggetto. Si osserva che gli orari di lavorazione dichiarati dal proponente (dalle ore 6 alle 22 di ciascuna giornata) risultano compatibili con il parere emesso dallo scrivente Servizio (0075265 - 21/11/2019) in occasione della procedura di VIA per Cava Carretta: *"[...] data la vicinanza di alcuni ricettori alla cava, si prescrive uno scrupoloso rispetto delle fasce di orario previste per il riposo. L'esecuzione di lavorazioni disturbanti e l'impiego di macchinari rumorosi dovranno limitarsi ai soli giorni feriali nelle fasce orarie comprese fra le ore 08.00 e le ore 13.00 e fra le ore 15.00 e le ore 19.00"*.

Tale prescrizione (i.e. osservazione degli orari 08.00-13.00 e 15.00-19.00 nei soli giorni lavorativi) rimane valida anche per l'AUA oggetto di questo parere.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono

Cordiali Saluti

Firmato digitalmente da:

Silvia Paglioli

Responsabile procedimento:
Gaia Fallani

Allegato 2



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive
ed Edilizia

Class. 2021.VI/9.8/28

Sinadoc n.2021/7586

VBG 1325/2021

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – società “INERTI Srl”. Impianto di frantoio in uso presso il polo estrattivo G3 Parma Nord comparto “Case Carretta” Via Giovanni Masi, 3 . Parere definitivo matrice rumore.

Vista l’istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per l’insediamento in capo alla “INERTI Srl”. Impianto di frantoio in uso presso il polo estrattivo G3 Parma Nord comparto “Case Carretta” acquisita con Prot.33344 del 23/02/2021;

Visto l’Avviso di indizione CdS Arpae Prot. 71875 del 06/05/2021 acquisita con Prot.80415 del 07/05/2021 per l’espressione di parere, altresì, del Comune di Parma per matrice Rumore;

Tenuto conto che per l’endoprocedimento di cui sopra si sono coinvolte le seguenti Amministrazioni e Servizi:

- Comune di Parma – S.O. Ambiente Prot. 93272 del 27/5/2021 (allegato);
- Arpae ST parere a supporto tecnico Prot.100844 del 28/06/2021 acquisito con Prot.113435 del 30/06/2021 (allegato);

Considerato favorevoli i pareri espressi degli enti e uffici coinvolti nel procedimento si comunica con la presente il nostro parere positivo.

Cordiali saluti

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per le Attività Produttive e l’Edilizia
Dott. Marco Giubilini



Comune di Parma

Settore Tutela Ambientale

Struttura Operativa Ambiente

**Spett.le Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
UO Sportello Unico per l'Edilizia
e le Attività Produttive**
C.A. Arch. Costanza Barbieri
C.A. Geom. Marco Giubilini
C.A. Grazia Maria Baracchi

Oggetto: Pratica SUAP 1325/2021 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – “Ditta Inerti srl – impianto lavorazione inerti polo estrattivo G3 – Parma Nord – comparto estrattivo Case Carretta”, per l’insediamento in Comune di Parma, via Giovanni Masi n. 3 - Nulla osta S.O. Ambiente.

Visto:

- la nota del SUAPE, prot. n. 85432 in data 14/05/2021, di trasmissione della documentazione dalla ditta in oggetto, comprensiva della convocazione della conferenza dei servizi in forma semplificata e modalità asincrona per l’istanza di AUA relativa all’attività produttiva esercitata in via Giovanni masi n. 3;
- la documentazione facente parte dell’istanza e trasmessa a mezzo della comunicazione di cui sopra;
- il “RUE - Regolamento Urbanistico Edilizio” del Comune di Parma;
- il “Regolamento Acustico Comunale”, allegato C2 alle NTA del RUE.

Dato atto che, ai sensi della normativa vigente e delle norme di organizzazione interna al Comune:

- il parere istituzionale in materia ambientale, che si suggerisce sempre di acquisire, deve essere richiesto da Codesto Settore ad ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest, con le modalità indicate da ARPAE SAC;
- il parere istituzionale in materia igienico-sanitaria è rilasciato da AUSL Dipartimento di sanità pubblica distretto di Parma, a cui si rimanda;
- le valutazioni in tema di compatibilità urbanistica vengono espresse su richiesta dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio.

Rilevato:

- che la società svolge attività di “lavorazione inerti”;
- che il RUE classifica l’area come “ambiti territoriali - (art. 3.1)” – “parchi urbani territoriali – (art. 3.2.66);
- che la Zonizzazione Acustica Comunale classifica l’area in “zona 5” – Aree prevalentemente industriali – (Limiti diurni dBA 70, limiti notturni 60 dBA);
- che non risultano agli atti di questo ufficio segnalazioni e/o esposti recenti per presunto inquinamento acustico a carico della società richiedente;

SI ESPRIME

per quanto di competenza, NULLA OSTA relativo alla matrice impatto acustico.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile di Struttura
dott. Alessandro Angella
firmato digitalmente

Il Dirigente del Settore
dott. Ing. Nicola Ferioli
firmato digitalmente

DUC - Direzionale Uffici Comunali

Largo Torello de Strada, 11/A - 43121 Parma

Referente tecnico: Dott. Andrea Peri

Tel. 0521-40521 – fax. 0521-405214

PEC: comunediparma@postemailcertificata.it

NF/AA/ap

ref. prot. Arpae PG/2021/93523 del 16/06/2021
Sinadoc 17555/2021

Spett.le

COMUNE di PARMA
Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per le attività produttive e l'edilizia

c.a. del Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Marco Giubillini

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale di cui protocollo n. 0033344 del 23/02/2021 – società “INERTI Srl”. Impianto di frantoio in uso presso il polo estrattivo G3 Parma Nord comparto “Case Carretta”.

Parere relativo agli aspetti acustici

Facendo seguito alla Vs istanza del 15/06/2021 protocollo n. 0103796, acquisita da questi Uffici con protocollo PG/2021/93523 del 15/06/2021 e **valutato** quanto descritto nella valutazione previsionale di impatto acustico (elaborato AUA.R2), redatta in Febbraio 2021 dallo studio “Geode Srl” a firma del Tecnico Competente in Acustica dott. Alberto Giusiano, nella quale viene dichiarato che l'attività di trattamento di macinatura e vaglio del materiale estratto dalla vicina area di cava (comparto estrattivo Case Carretta) tramite l'utilizzo di frantoio mobile, autocarri e pala caricatrice, rispetta nei confronti dei limitrofi ricettori i valori limite di immissione (assoluti e differenziali).

Visti:

la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge Quadro sull’inquinamento acustico”;

la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;

la D.G.R. del 21 settembre 2020 n. 1197;

la Zonizzazione Acustica del Comune di Parma, approvata con D.C.C. n. 175/48 del 30/09/2005
e s.m.i;

Si esprime parere favorevole al rilascio delle previste autorizzazioni.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA
ELENCO NAZIONALE N.5107- R.R.: RER/00060

Roberto Marchignoli

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Allegato 3



Comune di Parma

**SETTORE SPORTELLLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E
EDILIZIA
S.O. Sportello Unico per le Attività Produttive e
l'Edilizia**

Fascicolo 2021VI/9/.8/28

Sinadoc 7586/2021

VBG 1325/2021

ARPAE SAC

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59- Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento della Ditta INERTI S.R. denominato "Polo Estrattivo G3 – Parma Nord comparto estrattivo Case Carretta" in Comune di Parma – Via Giovanni Masi, 3.

In esito alla domanda per l'Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dal Legale Rappresentante Sig. Andrea Santi della Ditta Inerti s.r.l. con sede legale in Via Masi Giovanni, 41/A - 43123 Parma e l'attività che intende svolgere nel proprio stabilimento sito in Via Masi Giovanni, 3 43123-Parma (Impianto di frantumazione e vagliatura)

Preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona agricola ZEP - art.3.2.2, area di pertinenza degli edifici di valore architettonico, ambientale e storico-testimoniale -art.6.3.6 del RUE Vigente ma facente parte del piano delle attività estrattive Polo estrattivo Gf - Parma Nord) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta

Il responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per le Attività Produttive ed Edilizia
Marco Giubilini

Firmato digitalmente da: Marco Giubilini
Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348
Data: 13/06/2021 23:55:16

**Direzionale Uffici Comunali (DUC)
Largo Torello De' Strada 11/A
43121 Parma**

**Tel. 0521-218238
Tel.0521-031705**

Allegato 4

Sinadoc n.: 7586/21

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento *SUAP 1325/21* del Comune di Parma.

Ditta Inerti srl per il Polo Estrattivo G3 Parma Nord- Comparto Case Carretta Via Giovanni Masi in Comune di Parma.

Relazione Tecnica

Ditta: Ditta Inerti srl
sede legale in via Masi Giovanni n.41/A, Comune di Parma.

Dall'esamina della documentazione relativa all'istanza di AUA presentata dalla Ditta in oggetto e inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera

di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Considerato che:

1. l'attività svolta consiste nell'attività di estrazione nel Polo Estrattivo G3 Parma Nord- Comparto Case Carretta
2. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
3. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
4. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:

EMISSIONE Gruppo semovente di frantumazione (motore diesel 260 kW)

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	4000	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	650	mg/Nm ³
Polveri	130	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 5% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

si ritiene che

la ditta Inerti srl il cui Gestore è il Sig.Santi Andrea, con sede legale in via Masi Giovanni n.41/A, Comune di Parma e impianti siti in Polo Estrattivo G3 PARMA NORD – Comparto estrattivo CASE CARRETTA Comune di Parma debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

Al fine del contenimento delle emissioni diffuse dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. il tratto iniziale asfaltato di accesso al cantiere dovrà essere mantenuto pulito e umido;
2. utilizzo di sistemi di irrorazione ed umidificazione delle piste di cantiere e della zona di estrazione/selezione e separazione;
3. il trasporto del materiale che può dare origine a dispersione aeree, dovrà essere effettuato utilizzando mezzi con cassoni telonati oppure mantenendo il materiale opportunamente umido;
4. limitazione della velocità di transito per evitare fenomeni di sollevamento e risospensione delle polveri;
5. sospensione dei lavori durante le giornate ventose (velocità del vento > 6 m/s);
6. lavaggio delle ruote dei camion prima dell'uscita sulla viabilità ordinaria ove predisposto nel contesto delle opere preliminari.
7. i mezzi in sosta in attesa di carico dovranno essere a motore spento compatibilmente con la sicurezza dei lavoratori e/o con le necessità operative di carico.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Inerti srl
Partita IVA/Codice fiscale:	02413560349
Sede legale:	Via Masi Giovanni n.41/A - Parma
Gestore:	Santi Andrea
Sede impianti:	Polo Estrattivo G3 Parma Nord- Comparto Case Carretta Via Giovanni Masi in Comune di Parma.
Coordinate UTM X:	-
Coordinate UTM Y:	-

Attività sede locale (C.C.I.A.):	Attività estrattiva
Settore attività CRIAER:	4.8

Il Tecnico	La Responsabile del Distretto di Parma
Gabriele Vara	Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonchè altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.